

Giancarlo Cerveri
Claudio Mencacci



TRISTEZZA VAI VIA

Perché la depressione
non è una colpa
e come la medicina
aiuta a guarire



SOLFERINO

03 novembre 2026 | 17:30 – 18:30

Fondazione Culturale San Fedele, Sala Ricci

Piazza San Fedele 4, Milano

Un'iniziativa di:



Parlare di salute mentale oggi significa prima di tutto decostruire il tabù della sofferenza e trovare un linguaggio comune per riconoscerla e affrontarla. Questo evento nasce dalla necessità di aprire uno spazio di confronto pubblico, aperto e accessibile attorno a una delle condizioni più complesse e diffuse del nostro tempo: la depressione.

Partendo dai temi centrali del libro “Tristezza vai via. Perché la depressione non è una colpa e come la medicina aiuta a guarire”, gli autori porteranno spunti ed elementi di riflessione per indagare quella linea sottile ma cruciale in cui la sofferenza fisiologica della vita rischia di trasformarsi in una condizione patologica.

L'obiettivo dell'incontro è offrire alla cittadinanza e alle Istituzioni chiavi di lettura utili per orientarsi nel vissuto proprio e altrui, promuovendo la cultura della prevenzione, dell'ascolto e della de-stigmatizzazione dei disturbi dell'umore.

INTRODUCE

Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS

NE DISCUTONO

Claudio Mencacci, Presidente Società Italiana di Neuropsicofarmacologia

Giancarlo Cerveri, Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, ASST Lodi

MODERA

Luigi Ripamonti*, Caporedattore del Corriere della Sera, responsabile di Corriere Salute

* Invitati

COME ISCRIVERSI

L'accesso in sala è consentito fino ad esaurimento posti e previa iscrizione al link:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-presentazione-libro-tristezza-vai-via-1999013583440?aff=oddtcreator>

oppure qui:



ACREDITO PARTECIPANTI

L'accredito dei partecipanti avverrà a partire dalle ore 17.00.

Si suggerisce di presentarsi presso la sede d'evento mezz'ora prima dell'inizio dell'evento per agevolare le procedure di accredito.

Per ulteriori informazioni:

Alessandra Arlati, mob. 338 6091155 email a.arlati@fondazioneonda.it

Marco Brugora, mob. 375 560 3360 email m.brugora@fondazioneonda.it